

Francesco Renga

ORCHESTRAEVOCE TOUR 2010

Francesco Renga è certamente una delle voci più interessanti dell'attuale panorama canoro italiano. Di questo, ovviamente, se n'è accorto da un bel pezzo anche il pubblico, che non ha mancato di seguire con entusiasmo questo nuovo tour.



Si parte ovviamente dall'ultimo fortunato disco, in cui Francesco interpreta alcuni brani storici della canzone italiana, successi scelti con cura e non fra i più scontati: dall'impegnativa *Un Amore Così Grande* di Del Monaco fino a *Se Perdo Te*, *Pugni Chiusi*, *La Mente Torna*, *La Voce del Silenzio* e *Non Si Può Morire Dentro*. Insomma canzoni celeberrime ma soprattutto bellissime, alle quali Francesco riesce sempre ad aggiungere qualcosa. Un tour in cui Renga non poteva certo essere accompagnato da una classica band rock-pop. Così l'idea di presentarsi con una vera orchestra sinfonica, formata da quasi quaranta musicisti, senza batteria. Ma certo non è nemmeno nelle corde di Renga riproporre un amarcord che saprebbe di minestra riscaldata: così gli arrangiamenti sono decisamente di gusto moderno, come le coloratissime divise degli orchestrali – non a caso scelte da Benetton in persona – e come la scenografia, semplice ma davvero adeguata alla situazione.

La primissima parte del concerto dura una ventina di minuti, durante i quali Renga, accompagnato soltanto dal pianoforte, canta alcune sue canzoni. Dietro l'interprete ed il pianista solo un sipario nero.

Poi, quando il maestro d'orchestra unisce il suo violino alla voce ed al piano, il sipario si apre e, con un impatto sonoro e visivo non indifferente, rivela gli orchestrali, fra gli applausi del pubblico.

Comincia così il concerto vero e proprio che tocca momenti molto intensi: certo la riproposizione di canzoni bellissime e molto conosciute aiuta non poco la facilità dell'ascolto, ma Francesco è davvero bravo nel non dar mai l'impressione allo spettatore di stare assistendo ad un concerto di cover. Il suono, nonostante il palazzetto di Cesena, in cui abbiamo visto il concerto, non sia un teatro, ci piace molto, definito ed ordinato. Certo la microfona panoramica degli strumenti fa perdere un po' l'attacco, specie di archi e fiati, cosa di cui risente la dinamica, anche perché, ovviamente, trentasei elementi non possono avere la dinamica devastante di una grande orchestra. Ma questi sono dettagli, perché comunque abbiamo ascoltato un ottimo e convincente mixaggio, in grado di valorizzare le sfumature timbriche della voce come degli strumenti.

Ottimo il lavoro di Jò Campana, capace, con le sue luci, di trasformare lo strano fondale ora in un'ambientazione rigorosamente teatrale ora in una superficie tecnica estremamente moderna. Traducendo insomma in formato "visual" quello che ci è sembrato essere lo spirito degli arrangiamenti e della musica.

Un tour che ha registrato un ottimo successo e soprattutto un altissimo gradimento fra il pubblico, quanto mai caloroso ed entusiasta; e gli spettatori non hanno mancato di salutare perfino con una standing ovation Renga e la sua orchestra.

Ecco i dettagli tecnici, dalla viva voce dei protagonisti.

"Il progetto è ovviamente legato al disco *Orchestra e Voce* – ci ha raccontato Francesco – arrangiato per orchestra sinfonica; così anche il live non poteva prescindere da questa necessità. Devo ammettere che è stato piuttosto difficile organizzare tutto, sia per quanto riguarda i costi sia per la logistica... perché, come immagini, non è facile portare in giro un'orchestra sinfonica. Infatti abbiamo in tour circa quaranta elementi d'orchestra... lo considero un regalo fatto a me stesso che, spero, possa anche essere inteso come un regalo al pubblico.

"Volevo proprio riproporre dal vivo il progetto del disco – continua Renga – esattamente com'è stato pensato. Un concetto piuttosto semplice: rivisitare alcune canzoni immortali di qualche anno fa, scritte in un arco temporale che va dal '65 al '75, e proporle con un vestito completamente nuovo, con il suono di un'orchestra sinfonica ma in chiave contemporanea e moderna; infatti gli arrangiamenti sono in realtà molto attuali, così come alcune sonorità sono davvero rivoluzionarie. Una trasversalità che si ritrova anche visivamente, nel palco e nell'orchestra stessa, con elementi giovani, freschi, frizzanti, dagli abiti di Benetton alle luci di Jò Campana. A proposito... devo dire che tutta la parte visual del concerto parte come sempre da un'idea di Jò, che mi conosce da quasi vent'anni e col quale cerco sempre di collaborare... anche se lui è sempre molto impegnato e a volte mi snobba!

Lui ha delle idee fantastiche perché si basano sempre su un concetto fondamentale: non c'è una lira! È infatti molto bravo nel riuscire a creare qualcosa di davvero bello inventandosi sempre qualcosa di nuovo".



1: Jò Campana, lighting designer.

2: Davide Linzi, fonico FoH.

3: Il direttore di produzione, Marco Da Como.

4: Il responsabile del service Mister X, Lele Gurrado.

5: David Bisetti, fonico di palco.



1



2



3



4



5

Le luci

Sentiamo subito cosa ci ha detto **Jò Campana**, lighting designer del tour...

"A volte si procede o si progredisce nella vita anche per sottrazione. L'importante è sapere che cosa non vuoi essere e cosa non puoi fare... capire questo è già uno step fondamentale.

"L'elemento caratterizzante questo show è il fondale, realizzato appositamente con un materiale sintetico trattato con riporti e ribalzi alla francese. Un materiale che rispecchia la doppia anima di questo concerto, cioè la riproposizione di classici ma con un tocco molto moderno. Infatti la lavorazione richiama qualcosa di tradizionale che però può diventare estremamente attuale grazie ai giochi di luce.

"La fornitura luci, come per l'audio, è del service Mister X: ho una ventina di spot e 16 wash che uso solamente come piazzato di colore, raramente ci sono dei movimenti. Infatti in un contesto teatrale cerco di ridurre al minimo i movimenti, usando invece molto i testamobili per velocizzare le operazioni di puntamento.

"Come console adopero una Avolites Pearl Expert 2008, più che sufficiente allo scopo, perché la programmazione è veramente molto semplice mentre è importante avere un numero elevato di fader per lavorare manualmente. Mi piace passare dai palazzetti agli stadi ai teatri: qui tutto diventa molto raffinato, si gioca su sfumature di dinamica o sulla temperatura colore... la trovo una situazione molto stimolante.

"Se amo più il teatro o il rock? Beh... la basetta parla da sola... ma cerco di cavarmela benino anche in un contesto teatrale".

L'Audio

David Bisetti e **Davide Linzi** sono i fonici di palco e di sala. Ci spiegano che il monitoraggio per l'orchestra è effettuato tramite due side-fill posteriori, fondamentali più che altro per sentire la voce del cantante ed il piano. Poi ci sono diversi IEM Sennheiser usati da Francesco per sentire un mix dell'orchestra e il piano, dal pianista, dal direttore d'orchestra e dalle percussioni per sentire i click presenti in alcuni brani. Per il resto gli orchestrali si ascoltano reciprocamente come di consueto, seguendo poi le indicazioni del direttore per il tempo e la dinamica.

Sala e palco sono gestiti con due mixer identici, due Venue Profile, di cui sono sfruttati a fondo anche i processori interni, visto che non ci sono outboard e sia la dinamica che l'effettistica è realizzata on board.

Davide sottolinea che tutto lo start-up audio del tour è stato realizzato da Maurizio Maggi: anche il banco ha delle snapshot per i vari brani, che costituiscono la base di partenza su cui egli costruisce poi il suo mixaggio, apportando ovviamente i ritocchi del caso.

Il microfonaggio è stato effettuato a sezioni d'orchestra, anche se poi, per far emergere alcuni strumenti, si sono aggiunti alcuni microfoni singoli, come sulle percussioni o sui solisti: AKG C 414 per la sezione degli archi e degli ottoni e Neumann sulle percussioni come overhead. Il pianoforte è invece digitale e va in DI.

Francesco canta con un Neumann KMS 105 che entra dritto nel Digidesign, anche questo processato con i plug-in di default del banco.

La produzione

Marco Da Como è il direttore di produzione per "Favole". Facciamo due chiacchiere con lui e con **Lele Gurrado** del service Mister X.

"Il tour è distribuito da F&P Group - ci spiega Marco - ma prodotto da Favole, società di Francesco Renga con cui lavoro da anni. Dal punto di vista tecnico bisognava dotarsi dell'occorrente per una produzione che deve girare principalmente nei teatri, anche se il PA doveva essere in grado di fornire il livello necessario anche per teatri molto grandi, come l'Arcimboldi di Milano. Il progetto audio è stato interamente curato da Maurizio Maggi ed abbiamo optato per banchi digitali ed un line array Martin di media stazza, più che sufficiente alle dimensioni delle venue.

"Scenograficamente - continua Marco - abbiamo un sipario che nasconde l'orchestra mentre Francesco canta la prima parte dello show accompagnato dal piano. Il fondale, invece, è stato realizzato da Risam For Show di Milano su un'idea di Jò Campana: ha una lavorazione molto particolare, molto classica, ma abbinata a questa ha un colore "kitsch" amaranto-ambracangiante. Jò riesce così a farlo diventare una cosa molto classica ed istituzionale con alcuni colori, ma anche un elemento giovane e guizzante in altri momenti; anche l'orchestra è vestita con un abbigliamento 'multi-color' ma elegante, realizzato da Benetton".

A Lele chiediamo invece chi sono i suoi uomini in tour: "Simone Cherubini è il PA manager - ci risponde - e, insieme a Davide Linzi, studia tutte le location cercando di ottimizzare il progetto sulle singole venue. Il backliner è Emilio Simeone e si occupa di tutto ciò che riguarda l'orchestra, dal leggio alla microfonatura, mentre Luca Terenzi è un tecnico luci; Mario Villano, altro tecnico luci, è l'assistente di Jò Campana".

EVENT MANAGEMENT PRESENTA I SUOI NUOVI STUDI.



NUOVE POSTAZIONI DI GRAFICA E POSTPRODUZIONE HD.

UFFICI E STUDI DI POST PRODUZIONE:
VIA XXV APRILE 68, 20068
PESCHIERA BORROMEO - MILANO
TEL. + 39 02 55 301 866

MAGAZZINO:
VIA E. FERMI 12, 26839
ZELO BUON PERSICO - LODI
TEL. E FAX +39 02 90 659 623

INFO@EVENTMANAGEMENT.IT

WWW.EVENTMANAGEMENT.IT



EVENT MANAGEMENT

TUTTA LA TECNICA PER L'EVENTO

Quando chiediamo a Lele come sta organizzando la sua azienda in questo particolare momento del mercato, ecco cosa ci risponde: "Vuoi una risposta seria? Il problema non è che manca il lavoro... quello che manca sono i soldi, che è diverso! La mia strategia è semplicemente quella di dimensionarmi secondo necessità. Non ho l'ambizione di fare cose stratosferiche, la vera ambizione è semplicemente quella di fare cose, perché l'alternativa è non lavorare. Quindi cerco di dimensionare la mia offerta ai budget disponibili ed andare avanti. In questo momento il vero problema è fare cassa e rimanere aperti. E lo dico come azienda che non ha nessun problema e che va avanti benissimo. Il problema in questo momento è proprio la qualità dei



clienti... più in generale la qualità del mercato, la qualità delle agenzie. Insomma l'obiettivo è la massima flessibilità, riuscire a mantenere il massimo della qualità adattandosi alla situazione. Questo tour, ad esempio, sta andando benissimo sotto ogni aspetto, certamente per merito dell'artista, ma anche perché la dimensione della produzione è azzeccata: è un tour... a misura d'uomo". ■

6: Dettaglio del fondale.

Scheda Tecnica

Personale

| | |
|--|-----------------------------|
| Una produzione di | Favole |
| Distribuito da | F&P Group |
| Prodotto e arrangiato da | Celso Valli |
| Voce | Francesco Renga |
| Direttore d'orchestra | Maestro Valentino Corvino |
| Pianoforte | Maestro Giacomo Loprieno |
| Orchestra | Ensemble Symphony Orchestra |
| Primo Violino | Sarah Crespi |
| Responsabile d'orchestra e direttore artistico | Giacomo Loprieno |
| Organizzazione | Lorenzo Giusti |
| | Paola Santini |
| | Paolo Este |
| | Nicola Villano |
| Direttore di produzione | Marco Da Como |
| Service audio e luci | Mister X Service |
| Resp. service | Lele Gurrado |
| Lighting design/operatore luci | Jò Campana |
| Sound design | Maurizio Maggi |
| Fonico di sala | Davide Linzi |
| Fonico di palco | David Bisetti |
| PA manager | Simone Cherubini |
| Backliner | Emilio Simeone |
| Tecnici luci | Mario Villano |
| | Luca Terenzi |

FoH

P.A. 4 Way

- 14 Martin W8LC line array elements
- 2 Martin W8LCD downfill
- 2 Martin W8LC Lifting bar
- 2 Martin W8LC Gridassembly flying frame
- 8 Martin WSX sub
- 16 Lab.gruppen FP3400
- 4 XTA DP226 controller
- 1 XTA AudioCore control software
- 4 Martin HAM214 stacking rod

Near Fill 2 way

- 4 d&b C6 60 enclosures
- 1 d&b D6 amplifier

F.o.H. Console

- 1 Venue D-Show Profile
- 1 Pro Tools

F.o.H. Drive

- 1 Furman Powerfilter & racklight
- 1 Furman PL-Plus Enhanced power conditioner
- 1 XTA GQ600 dual channel graphic EQ 31+31
- 1 laptop Compaq + XTA AudioCore control software
- 1 Alesis MasterLink ML-9600
- 1 Telex intercom system 2ch.J5 station+ 2 light

Palco

Side fill 2 way

- 2 d&b C6 90 enclosures
- 1 d&b D6 amplifier
- 2 Elevator belli neri

Monitor Console

- 1 Venue D-Show Profile

In Ear Monitors

- 6 Shure PSM 600 personal monitor systems P6T tx + P6R rx
- 1 Shure UA870 Active directional antenna
- 5 Shure E1 Single-Driver earphones
- 1 Masters Lab MPS414 headphone amplifier
- 2 Sony MDR-7506 headphone

Microphones

- 2 Neumann KSM105
- 4 AKG C 414
- 2 Shure SM58
- 4 Shure SM57
- 10 Neumann KM184
- 1 AKG D112
- 4 Sennheiser E604

Audio Tools

- 8 BSS AR-133 Active DI Box
- 2 Rack DI - 4 ch Active DI Box
- 2 Splitter Box 48 ch + 8 ch aux/returns
- 2 Digital Multicore 48 ch + 8 ch aux/returns, 80 m
- 6 Stage Box Veam 8 ch XLR
- 2 Snake Veam 8 ch XLR 10 m
- 2 Snake Veam 8 ch XLR 15 m
- 2 Snake Veam 8 ch XLR 20 m
- 2 Explosion Veam-8 XLR M 3p
- 2 Explosion Veam-8 XLR F 3p

Lighting

Light console

- 1 Avolites Pearl Expert

Intelligent

- 18 Coemar iSpot Extreme 575
- 12 Coemar iWash 575 EB
- 6 PC 2500 W lamp
- 6 Profile ETC 575 W source 4 19°
- 1 Lights Dimmers DMX 24 ch x 2,5 kW + 24 direct

Light Tools

- 1 Avolites ART 2000 T4 24 x 16 A dimmer + 24 x 16 A direct
- 2 Wind Up belle su ruote
- 1 Hazer 2000 DMX Smoke machine
- 1 DMX 512 Distributor
- 1 Explosion Veam-XLR DMX M 3p
- 1 Explosion Veam-XLR DMX F 3p

Strutture

Rigging Systems

- 2 1000 kg Compact motors
- 6 500 kg Compact motors
- 1 Motor controller 8 ch
- 1 Motor controller 1 ch

Trussing Systems

- 2 Varitower 40 Base module for lifters
- 2 Top Varitower Litec 40QD
- 4 Litec QD40 AT 1 m
- 2 Litec QD40 AT 2 m
- 4 Litec QD40 AT 3 m
- 6 Litec QD40 2 m
- 8 Litec QD40 4 m
- 70 Litec Connection Kit QD40
- 6 Riser System 40 cm - 600 kg/m2

Power

- 1 Power box 125 A
- 1 Power box 63 A
- 1 Power box 32 A

Infinitamente Coemar



Dopo il successo di Infinity Wash XL, altri sette prodotti completano **Infinity**, la gamma tecnologicamente più innovativa per chi fa dello spettacolo una forma d'eccellenza.

Perché l'infinito è sempre più avanti.

coemar
LIGHT EMOTION

www.coemar.com

